

Codice A18180

D.D. 15 gennaio 2015, n. 82

Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11, articolo 18, comma 3 - Mobilità volontaria del personale dipendente a t.i. dalle Comunità montane ad altri Enti locali - Definizione dell'incentivazione finanziaria per il trasferimento del sig. Remoto Andrea dalla Comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (TO) al Comune di Alpignano.

Vista la Legge regionale 28.09.2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" la quale al Capo VII detta norme relative alle Comunità montane;

visto l'articolo 18 della citata Legge regionale n. 11/2012 che, nel prevedere norme specifiche in materia di personale delle Comunità montane regola, ai commi 1 e 3, l'istituto della mobilità del personale a tempo indeterminato verso altri enti, attraverso forme di incentivazione finanziaria;

dato atto che, con D.G.R. n. 31-5154 del 28.12.2012, la Giunta regionale ha stabilito le modalità procedurali per consentire il ricorso, da parte del personale dipendente a tempo indeterminato delle Comunità montane (ad eccezione del personale che svolge funzioni e servizi in materia socio assistenziale), all'istituto della mobilità volontaria e ne ha aperto i termini;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 20-7076 in data 04.02.2014 avente per oggetto "Legge regionale 28.09.2012 n. 11, articolo 18, comma 3. Criteri, valori economici e modalità di corresponsione dell'incentivazione agli enti locali connessa alla mobilità volontaria del personale dipendente a t.i. dalle Comunità montane e presa d'atto dell'accordo con le OO.SS dei lavoratori per quantificazione della quota forfettaria per il finanziamento del fondo per la produttività", con la quale sono state dettagliate le modalità da seguire per la definizione dell'incentivo di cui trattasi;

vista la richiesta di trasferimento presentata dal Sig. Remoto Andrea, il nulla osta della Comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (TO), di cui lo stesso era dipendente con contratto a tempo indeterminato e preso atto del nulla osta del Comune di Alpignano;

richiamata la nota prot. n. 49829/DB14.25 in data 03.10.2014 con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica dei presupposti per l'incentivazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 18 della citata Legge regionale n. 11/2012 e la conseguente idoneità all'attribuzione economica per l'Ente locale ricevente;

vista la comunicazione del Comune di Alpignano con la quale, conformemente alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 20-7076 del 04.02.2014, è stata trasmessa la documentazione necessaria alla definizione dell'incentivo economico e considerato che gli uffici del Settore Montagna, in collaborazione con gli uffici del Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale, hanno provveduto all'istruttoria definitiva della richiesta di cui trattasi;

preso atto che, come stabilito dal punto 3 della D.G.R. n. 20-7076 in data 04.02.2014, l'incentivo verrà corrisposto direttamente all'ente locale interessato, mediante l'erogazione annuale di un acconto del 90% della quota spettante cui seguirà, dietro presentazione di un'attestazione del servizio reso, che dia atto delle eventuali sospensioni e/o variazioni intercorse nel rapporto di lavoro, il saldo del restante 10%;

ritenuto opportuno che, per quanto riguarda l'anno 2014, la quota spettante di incentivo economico, rapportata al servizio effettivamente svolto presso l'Ente locale ricevente, venga erogata in un'unica soluzione, salvo eventuale conguaglio da recuperarsi sul contributo del prossimo anno;

dato atto che, per gli anni successivi, si provvederà con appositi atti cumulativi all'impegno della spesa dovuta, secondo quanto risulta nell'allegata scheda di definizione dell'incentivo di cui trattasi;

richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 3211 in data 24.11.2014 con la quale è stata impegnata la somma di € 190.676,16= sul Capitolo 156041 del Bilancio della Regione Piemonte

per l'attuazione dell'incentivo per la mobilità del personale delle Comunità montane verso gli Enti locali (Impegno n. 2811/2014);
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28.07.2008, n. 23;
nell'ambito dell'impegno n. 2811/2014 a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste

determina

- di prendere atto della richiesta di mobilità presentata dal Sig. Remoto Andrea, dipendente di ruolo a tempo indeterminato della Comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, del nulla osta della Comunità montana stessa e del nulla osta del Comune di Alpignano, pervenuti nei modi e nei tempi previsti dalla D.G.R. n. 31 – 5154 del 28.12.2012, confermando quindi la presenza dei requisiti per l'incentivazione finanziaria e prendendo conseguentemente atto che il passaggio tra gli enti ha avuto effetto dal giorno 15.10.2014;
- di approvare, alla luce delle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 20-7076 del 04.02.2014, nell'allegato "Criteri e valori economici per il calcolo dell'incentivazione finanziaria agli enti locali di cui all'articolo 18 della Legge regionale 28.09.2012, n. 11 e s.m.i.", l'allegata scheda individuale che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nella quale si definisce l'ammontare dell'incentivo regionale di cui trattasi, specificando nel particolare in € 2.304,88= la somma dell'indennità spettante per l'anno 2014 ed in € 11.063,43= la somma dell'indennità spettante per il 2015, rateizzandola in due parti, come previsto dalla norma;
- di provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Alpignano del saldo per l'anno 2014 nell'importo di € 2.304,88=;
- con successivi provvedimenti, a cadenza annuale, si procederà a corrispondere le rate di acconto e saldo per l'anno 2015 e per gli anni a seguire.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Direttore
Luigi Robino